

**Controllo dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici (CEM) a radiofrequenza (100 kHz – 300 GHz) e dell'induzione magnetica a frequenza di rete (ELF) in Via Strada del Palazzo - Comune di Pescara (PE).**

**RELAZIONE TECNICA**

In esito alla richiesta di controllo da parte del Comune di Pescara, il personale tecnico della Sezione di Fisica Ambientale ha svolto un sopralluogo presso le abitazioni di Strada del Palazzo. Dopo una breve verifica dei locali abitativi, si è proceduto alla misurazione dell'esposizione ai campi magnetici a frequenza di rete (ELF) nei punti ritenuti maggiormente esposti; i valori vengono riportati in **tabella 1**.

Si riporta in **figura 1** il punto di misura n.1 effettuato presso l'abitazione in Strada Del Palazzo

	<b>Punto di misura</b>	<b><math>\mu/T</math></b>
<b>1</b>	Studio 2° piano	0.02
<b>2</b>	Sala 1° piano – interno 1	0.02
<b>3</b>	Studio 1° piano – interno 2	0.02

**Tabella 1.** Valori di campo magnetico nei punti di misura presso le abitazioni in Strada del Palazzo

Le misurazioni sono state eseguite con un sensore isotropico NARDA-STS/PMM, mod. EHP50C s/n:1311L10522 e registrazione del valore del campo magnetico mediato su 6 minuti.



**Fig. 1** Punto di misura n.1

## **CONCLUSIONI**

In esito alle misurazioni effettuate, si può affermare che, in tutte le postazioni, i valori dell'induzione magnetica rilevati, sono largamente inferiori ai valori limite applicabili, con specifico riferimento al limite di esposizione (100  $\mu\text{T}$  per l'induzione magnetica) ed al valore di attenzione (10  $\mu\text{T}$  per l'induzione magnetica), quest'ultimo inteso come mediana dei valori sulle 24 ore (artt. 3, commi 1 e 2 del DPCM 08/07/2003).

Si precisa che, dato l'ampio margine con il quale sono rispettati detti valori limite, non si ritengono necessari ulteriori approfondimenti.



## Riferimenti Normativi

**L. n. 36 del 22/02/01** “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”

**DPCM 08/07/2003** “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti” (GU Serie generale n. 200 del 29/08/2003)

**DM 29 maggio 2008** Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica. (GU Serie Generale n.153 del 02-07-2008)

**LR n. 45 del 13/12/04 e smi** “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico”

**Norma CEI 211 - 6** data pubblicazione 2001-01, Classificazione 211-6 Edizione Prima, Fascicolo 5908 con titolo “Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana”.

I limiti legislativi stabiliti dal **DPCM 08/07/2003** sono riportati di seguito.

### Limiti di Esposizione (art. 3, comma 1)

Induzione magnetica ( $\mu\text{T}$ )	Campo elettrico (V/m)
<b>100</b>	<b>5000</b>

### Valori di Attenzione(\*) (art. 3, comma 2)

Induzione magnetica ( $\mu\text{T}$ )
<b>10</b>

(\*) Da applicarsi “a titolo di misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine, eventualmente connessi con l'esposizione ai campi magnetici generati alla frequenza di rete (50 Hz) nelle aree gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere e “da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio”

### Obiettivo di Qualità(\*\*) (art. 4)

Induzione magnetica ( $\mu\text{T}$ )
<b>3</b>

\*\*Da applicarsi “Nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore e nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti nel territorio, ai fini della progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti operanti alla frequenza di 50 Hz” e “da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle 24 ore nelle normali condizioni di esercizio”.

